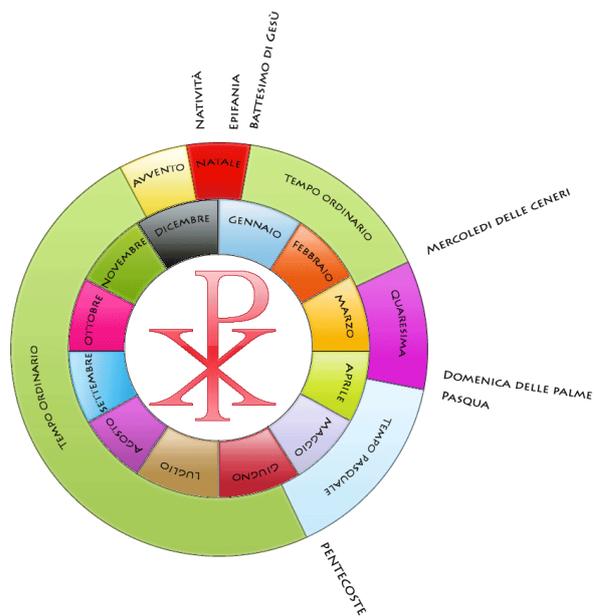


SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
"A. GENOVESI – I. ALPI"

PERCORSO CURRICOLARE

**CLASSI PRIME**

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA



[www.religione20.net](http://www.religione20.net)

# PIANO DI STUDIO PERSONALIZZATO PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

CLASSI PRIME

## Natura e finalità della disciplina

L'insegnamento della religione cattolica si pone come obiettivo quello di condurre gli alunni a riflettere e ad interrogarsi sul senso delle loro esperienze al fine di elaborare ed esprimere un proprio progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno :

- È aperto alla sincera ricerca della verità, sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini.

## Obiettivi di apprendimento

### 1. Dio e l'uomo

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre religioni.
- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo .

### 2. La Bibbia e le altre fonti

- Saper adoperare la Bibbia come documento storico - culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio
- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.

### 3. Il linguaggio religioso

- Comprendere il significato principale di alcuni simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa..
- Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.
- Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai giorni nostri.

### 4. I valori etici e religiosi

- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.

#### Traguardi minimi

L'alunno riconosce in maniera essenziale i linguaggi espressivi della religione (simboli, preghiere,...)

#### Unità di apprendimento

- Il Mondo della Religione
- Il Mondo della Bibbia
- Gesù Cristo

#### Indicatori per le prove di verifica

- **Conoscenza** dei contenuti essenziali della religione
- **Capacità di riferimento** corretto alle fonti bibliche e ai documenti
- **Comprensione ed uso** dei linguaggi specifici

Gli **obiettivi educativi trasversali** sono quelli concordati nella programmazione del consiglio di classe.

## Metodologie didattiche

- Lezione frontale
- Lavori in coppia o in piccoli gruppi omogenei ed eterogenei
- Brain storming
- dialogo, ascolto attivo, conversazione e discussione sui temi affrontati
- attenzione e valorizzazione dei vissuti extrascolastici degli alunni attraverso il riconoscimento dei mutamenti culturali, sociali, emotivi, relazionali, familiari e religiosi

## Strumenti

- Lavagna Interattiva Multimediale (LIM)
- Schemi esemplificativi e mappe concettuali
- Lettura e commento del testo (**Arcobaleno** - Volume unico - Gruppo nuova scuola) coadiuvato dagli esercizi delle unità di apprendimento
- **Libro di testo in formato digitale** DVD proiettato con la LIM
- Lettura e commento dei Vangeli e di brani tratti dai libri della Bibbia
- Uso di Internet per la ricerca di informazioni su argomenti di carattere religioso.

**Per gli alunni con BES** si cercherà di promuovere l'apprendimento attraverso la semplificazione e l'adattamento dei contenuti e di alcune strategie di intervento che mirino al rafforzamento dell'autostima e dell'autonomia degli allievi. Si farà ricorso al lavoro in piccoli gruppi al fine di promuovere l'apprendimento collaborativo e l'aiuto reciproco. Saranno allungati i tempi di lavoro ed, in presenza di alunni H, sarà cura dello stesso docente IRC, in mancanza del supporto di sostegno o dell'educatore comunale, affiancare i ragazzi in difficoltà differenziando e/o semplificando anche le richieste di prestazione durante i momenti di verifica.

**Incentivo delle eccellenze:** Affidamento d'incarichi ed impegni di coordinamento, approfondimento e rielaborazione dei contenuti.

## Modalità di verifica

- Interrogazioni
- Esercitazioni individuali o di gruppo
- Test a scelta multipla o a risposta aperta
- Tracce di riflessione sulle tematiche trattate in classe,
- Ricerche e relazioni
- Discussioni

## Modalità di valutazione

La valutazione sarà effettuata, tenendo conto delle prove eseguite periodicamente, delle capacità maturate, del livello di partenza e dell'impegno profuso per il conseguimento del profitto raggiunto.

I risultati delle verifiche saranno espressi secondo i seguenti parametri: ***Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente e Non Sufficiente***

Per le prove strutturate, il voto sarà rapportato alla percentuale di risposte corrette, con gli opportuni arrotondamenti.

Per tutte le tipologie di prove, gli **indicatori** utilizzati per verificare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento saranno i seguenti:

- ***Conoscenza*** dei contenuti essenziali della religione
- ***Capacità*** di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti
- ***Capacità*** di cogliere i valori religiosi
- ***Comprensione*** ed uso dei linguaggi specifici

La valutazione periodica (al termine del primo quadrimestre e alla conclusione dell'anno scolastico) terrà conto dei risultati conseguiti nelle singole prove, del livello di partenza, della continuità dell'impegno, dei progressi ottenuti nel corso del quadrimestre.

Si valuteranno tutti *gli interventi* degli alunni, sia spontanei sia stimolati dal docente, la capacità di riflessione e d'osservazione.

Per i *processi cognitivi* saranno valutati: le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento adeguato alle fonti e ai documenti.

Per gli *atteggiamenti* si valuteranno: la partecipazione, l'attenzione, le risposte agli stimoli, la disponibilità al dialogo.